



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI
ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 11.02.1994 N. 109 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

- Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 23.10.1997
 - Integrato con deliberazione di G.C. n. 71 del 10.05.2001
- N.B. Parte integrata nel contratto collettivo

INDICE

ART. 1 – FINALITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO.....	3
ART. 2 – DEFINIZIONE DELLA SOMMA.....	3
ART. 3 – DESTINATARI DELLA SOMMA.....	3
ART. 4 - RESPONSABILE DELLA SOMMA	3
ART. 5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	4
ART. 6 – PROGETTAZIONE INTERNA	4
ART. 7 – SICUREZZA NEI CANTIERI.....	4
ART. 8 – PROGETTAZIONE ESTERNA.....	4
ART. 9 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA	4
ART. 10 – RIPARTIZIONE DELLA SOMMA PER LA PROGETTAZIONE	5
ART. 11 – ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE.....	6
ART. 12 – MODALITA' DI LIQUIDAZIONE.....	7

ART. 1 – FINALITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la costituzione della somma da ripartire come incentivo per la progettazione di Lavori Pubblici e di atti di pianificazione territoriale generale, particolareggiata o esecutiva, l'esecuzione di direzione, collaudo in corso d'opera, piano della sicurezza, e la ripartizione della stessa somma, ai sensi dell'art. 18 - 1° e 2° comma della Legge 109/94 nel testo vigente; ricadono in tale definizione:

1. Lavori Pubblici (come individuati dall'art. 2, comma 1 della L. 109/94 nel testo vigente);
2. Piani Regolatori Generali e relative varianti;
3. Piani Particolareggiati di Iniziativa Pubblica di attuazione dei P.R.G. e relative varianti;
4. Pianificazioni ambientali (compresi P.A.E., Zonizzazioni Rumori, relativi P.P., ecc.);
5. Studi e/o Piani di fattibilità ed altri atti pianificatori relativi alle competenze dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale, compresi Regolamenti di carattere pianificatorio (regolamenti Edilizi, regolamenti del Verde ecc.).

ART. 2 – DEFINIZIONE DELLA SOMMA

La somma corrisponde a quanto previsto dall'art.18 – I° e 2° comma della Legge 109/94 nel testo vigente.

Le risorse finanziarie occorrenti per detta somma, unitamente agli oneri riflessi (IRAP e contributi previdenziali) a carico del Comune, sono accantonate e previste nel quadro economico di progetto fra le “somme a disposizione” dell'Amministrazione e sono previste nell'atto di approvazione del progetto.

ART. 3 – DESTINATARI DELLA SOMMA

Per gli atti di progettazione esecutiva e di pianificazione redatti direttamente dalla struttura interna dell'Amministrazione, hanno titolo a concorrere alla ripartizione il Responsabile del procedimento, i tecnici che hanno redatto il progetto e il piano di sicurezza, i tecnici incaricati della direzione lavori e del collaudo, i collaboratori tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e gli altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur non sottoscrivendone gli elaborati.

Per gli atti di progettazione esecutiva e di pianificazione affidati a professionisti esterni all'Amministrazione, il Responsabile del procedimento ha titolo a concorrere alla ripartizione della somma per le percentuali previste.

ART. 4 - RESPONSABILE DELLA SOMMA

La somma è assegnata, nella disponibilità, al Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale.

ART. 5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento è individuato nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici approvato con il Bilancio e nominato con atto del Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale. Al Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale compete, fra l'altro, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, la stipula del contratto con la Ditta esecutrice dei lavori e la stipula del disciplinare di incarico nel caso di progettazione esterna. Il Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale svolge anche le funzioni di "Dirigente competente alla formazione e svolgimento del programma".

ART. 6 – PROGETTAZIONE INTERNA

Nel caso di progettazione interna riguardante opere pubbliche, l'incarico di progettazione viene affidato mediante apposita determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale, nella quale si conferisce espressamente anche l'incarico di direzione dei lavori.

Ai sensi del D.Lgs. 494/1996 il Responsabile unico del procedimento è anche "Responsabile dei lavori".

ART. 7 – SICUREZZA NEI CANTIERI

Insieme all'esecuzione del singolo progetto, al progettista incaricato sarà anche affidato l'incarico di "Coordinatore per la progettazione", secondo quanto previsto dagli art. 2 lett. e) e 4 del D.P.R. 494/1996.

Il "Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" sarà invece incaricato con apposito atto.

ART. 8 – PROGETTAZIONE ESTERNA

La progettazione di un'opera pubblica può essere affidata all'esterno, con conferimento di apposito incarico, secondo la legislazione vigente.

ART. 9 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA

La pianificazione urbanistica, comprendente atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, può essere svolta all'interno dell'Ufficio Tecnico, oppure da progettisti esterni. A seconda dei diversi casi, l'incarico verrà conferito con le modalità di cui al precedente art. 6, oppure di cui all'art. 8.

Il Responsabile del procedimento è comunque individuato nel Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale o nel Responsabile del Servizio Urbanistica e Attività Produttive.

ART. 10 – RIPARTIZIONE DELLA SOMMA PER LA PROGETTAZIONE

Per quanto riguarda la progettazione interna delle opere pubbliche, la suddetta somma riferita alla sola progettazione esecutiva di lavori effettivamente appaltati, compresa l'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive, viene così ripartita:

- 1) Per i progetti di importo fino ad Euro 154.937,07 (pari a L. 300.000.000) la somma è attribuita in ragione dell'1,5%, secondo la seguente ripartizione:
 - a) Responsabile unico del procedimento: 5%;
 - b) Tecnici che hanno redatto il progetto (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati) – tecnici incaricati della redazione del piano della sicurezza – tecnici incaricati della direzione lavori: 74%;
 - c) Collaboratori (tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto, su disposizione dei tecnici di cui alla precedente lettera b) e che firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: 16%
 - d) Altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur non sottoscrivendone gli elaborati: 5%;
- 2) Per progetti di importo compreso tra Euro 154.937,07 (pari a L. 300.000.000) ed Euro 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000) la somma è attribuita in ragione dell'1,4%, secondo la seguente ripartizione:
 - a) Responsabile unico del procedimento: 5%;
 - b) Tecnici che hanno redatto il progetto (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati) – tecnici incaricati della redazione del piano della sicurezza – tecnici incaricati della direzione lavori: 74%;
 - c) Collaboratori (tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto, su disposizione dei tecnici di cui alla precedente lettera b) e che firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: 16%
 - d) Altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur non sottoscrivendone gli elaborati: 5%;
- 3) Per progetti di importo compreso fra Euro 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000) e Euro 4.999.302,79 (pari a L. 9.680.000.000) la somma è attribuita in ragione dell'1,2%, secondo la seguente ripartizione:
 - a) Responsabile unico del procedimento: 5%;
 - b) Tecnici che hanno redatto il progetto (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati) – tecnici incaricati della redazione del piano della sicurezza – tecnici incaricati della direzione lavori: 74%;
 - c) Collaboratori (tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto, su disposizione dei tecnici di cui alla precedente lettera b) e che firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: 16%

- d) Altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur non sottoscrivendone gli elaborati: 5%;
- 4) Per i progetti di cui al precedente punto 3) è possibile attribuire una maggiorazione fino ad un massimo dell'1,5%, qualora si ravvisi una delle cause di complessità di seguito indicate:
- a) multidisciplinarietà del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se quindi lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti – strutture – studi – prove);
 - b) accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e in generale se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti, o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
 - c) soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali od originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
 - d) progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale provvederà con apposito atto a determinare per ogni progetto la ripartizione della quota incentivante tra le varie figure che partecipano alla redazione dello stesso.

Per quanto riguarda l'attività di pianificazione urbanistica effettuata all'interno, la ripartizione della somma è la seguente:

- 5% al Responsabile unico del procedimento;
- 65% al Progettista;
- 20% al disegnatore;
- 10% ai collaboratori tecnici;

ART. 11 – ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE

Le quote sono quantificate nello stesso atto con il quale si impegna la spesa relativa e sono ripartite per ciascuna figura (progettista, direttore dei lavori, collaboratori, ecc...) nell'atto di liquidazione della spesa, con i seguenti criteri:

- la quota del Responsabile del Procedimento è sempre attribuita per intero;
- le altre quote sono ridotte in misura da determinare volta per volta qualora gli elaborati grafici siano di piccola entità (es. manutenzioni ordinarie) o parte della progettazione sia svolta da esterni (es. progetto statico della struttura, impianti, ecc...); in questo caso le quote corrispondenti a prestazioni affidate a personale esterno costituiscono economie.

In caso di progetto completo di opera complessa per la quale viene riconosciuta la quota per intero (1,5% o 1,4%) la ripartizione segue orientativamente lo schema seguente:

- R.U.P. : 5%
- Progetto preliminare: 5%
- Progetto esecutivo: 30%
- Direzione lavori: 25%
- Contabilità: 4%

- Piano sicurezza:	6%
- Assist. collaudo e liquidazione:	10%
- Altri che non sottoscrivono:	5%
- Calcoli statici:	5%
- Impianti:	5%

Totale	100%

In caso di ritardo non giustificabile, la somma accantonata viene liquidata con la riduzione del 10% per ogni settimana di ritardo.

ART. 12 – MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Le liquidazioni dei compensi determinati in base alle modalità di cui sopra vengono effettuate con cadenza semestrale.